

# “ Città visibili ”

**5** 2°C

Eufemia : “E tu sai che nel lungo viaggio che ti attende , .....il tuo lupo sarà diventato un altro lupo , tua sorella una sorella diversa, la tua battaglia altre battaglie, perchè Eufemia è la città dove ci si scambia la memoria....”

Nella differenza e nello scambio, trovo e scopro la vera ricchezza, nell'omologazione standard, trovo la noia e un inutile specchio di me . Le spezie insieme allo zucchero, e lo zebibbo per il pandolce e il cous cous. Una fila e un cerchio , un punto e una linea in una direzione , una nuova rotta per nuove terre, isole rotonde in cui scambiare tesori e ripartire più ricchi

**6** 2 B 3 A

Procopia : “La finestra inquadra solo una distesa di facce ; da un angolo all'altro, a tutti i livelli e a tutte le distanze, si vedono visi piatti, fermi , con accenni di sorriso , e in mezzo , tante , molte mani che si tengono .....”  
Un viso , una faccia è una cosa bellissima da guardare , se poi sorride ancora meglio , ma anche se piange o è arrabbiata. Una faccia è una faccia . Molte facce fanno una cattedrale , bellissima da costruire ... se questa è il simbolo di una città...

Commistione deliziosa di differenze di corpi e forme e atteggiamenti . Guglie minuziose di una cattedrale di vita giovane e attenta e desiderosa , differenze importanti per corpi in movimento a costruire una immagine conclusiva potente ed eterna come i simboli delle città . di ogni città.

Rappresentazione creativa a conclusione del laboratorio teatrale liberamente ispirato al testo di Italo Calvino “ LE CITTA' INVISIBILI.

Se c'è una cosa a cui abbiamo voluto dare importanza in questo percorso è stata la “parola connessa al movimento” e i ragazzi ci hanno seguito con facilità e curiosità.

Ci siamo ispirati a Calvino perchè nella sua opera “Lezioni Americane“ a proposito della musica, parla di alcuni aspetti che abbiamo voluto connettere al nostro lavoro, sia per gli intenti del progetto di cui facciamo parte, sia perchè riteniamo siano strumenti per fare cultura e dove c'è cultura c'è legame tra le persone, gli ambienti, le storie .

- 1 Leggerezza , perchè solo così possiamo affrontare la vita
- 2 Velocità, perchè il mondo ora è anche veloce e i ragazzi lo sanno, ed è anche giusto così, è il loro mondo
- 3 Esattezza, perchè è necessario dare un nome ad ogni cosa
- 4 Consistenza , perchè leggerezza non è superficialità ma è spessore delle azioni che compiamo e importanza delle cose che diciamo
- 5 Visibilità , perchè se sono visto e guardato esisto e se guardo e vedo con occhi e cuore esisto davvero
- 6 Molteplicità , perchè in ognuno di noi ci sono tanti degli altri ( e viceversa)

Le caratteristiche le abbiamo numerate perchè Calvino era fissato con i numeri e le quadrature , alla maniera di Bach . Così abbiamo numerato anche i QUADRI che vedrete, perchè non solo ci siamo ispirati ai suddetti artisti ma perchè ci veniva anche più comodo .... !!!

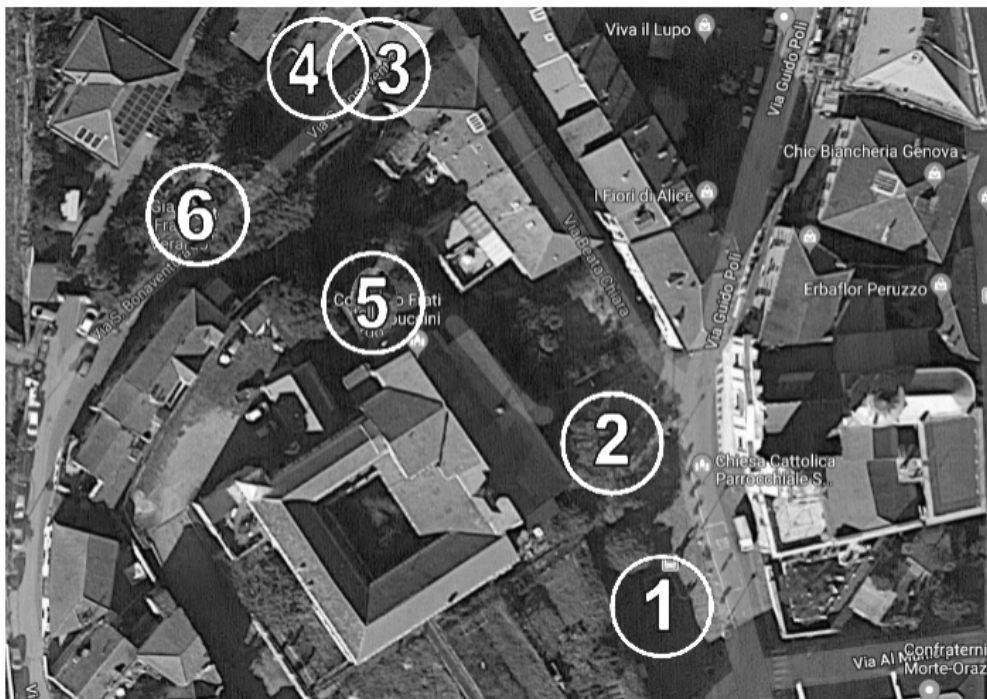
## COSA VEDRETE ?

Niente.

O meglio, non vedrete nulla di nuovo che non abbiate già visto nei vostri figli nipoti , cugini, amici ...

Nulla di nuovo perchè quello che abbiamo fatto è stato di tradurre in termini creativi-artistici quello che già hanno a disposizione , fantasia, immaginazione, energia, possibilità, e curiosità, ingredienti fondamentali per ottenere delle BUONE PICCOLE PERSONE DI OGGI e investire PERCHE' NEL FUTURO SIANO SEMPRE DEI BUONI CITTADINI NON SOLO DEL PROPRIO QUARTIERE, MA DEL MONDO .

Buon Percorso  
Marco e Nicoletta



## Presentazione percorso e istruzioni per il pubblico

SIETE DIVISI IN GRUPPI DI CIRCA 40/50 PERSONE  
 GRUPPO A, B, C, D, E, F  
 PARTE IL GRUPPO A E A SEGUIRE OGNI 12 MINUTI IL GRUPPO SUCCESSIVO .  
 OGNI QUADRO VERRA' RIPETUTO QUINDI PIU' VOLTE , E IMPORTANTE QUINDI  
 MANTENERE L'ORDINE E L'ORGANIZZAZIONE PER EVITARE ULTERIORI  
 FATICHE E DISPENDEI DI ENERGIA , SOPRATTUTTO DEI GIOVANI ATTORI

LE CLASSI SONO 11, I QUADRI SONO 6

ADULTI, SI SEGUE UN ORDINE DI PERCORSO

ADULTI, SI SEGUE LA MAPPA DEL PERCORSO

ADULTI, SI RISPETTA LA MAPPA DEL PERCORSO

ADULTI, DURANTE LA RAPPRESENTAZIONE SI RISPETTA IL SILENZIO  
ASSOLUTO

A FINE QUADRO POTRETE SCRIVERE SUL FOGLIETTO (POST-IT) LA VOSTRA  
 IMPRESSIONE, UNA PAROLA, UNA FRASE ( FATELO I BAMBINI SE LO  
 ASPETTANO)

**1** Punto di ritrovo e partenza dei gruppi di spettatori alle ore 16.00

**2** III B V B

Ersilia : "A Ersilia per stabilire i rapporti che reggono la vita, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case.."

Ogni filo ha un inizio e una fine e finchè è tutto raggomitolato non ne vedi l'estensione , solo srotolando le cose , ti accorgi di quanta strada si può fare mettendo i fili in connessione e di quale trama , insieme, siamo capaci !

Questi bambini attenti e puntuali ai numeri e agli spostamenti semplici hanno creato trame complesse e autentiche

**3** II A IV B

Leonia: "Il pattume di Leonia a poco a poco invaderà il mondo ..... ricoperto da crateri di spazzatura ...basterà che crolli un barattolo e la città si sommergerà....."

Rappresentare oggetti infiniti accumulati in montagne che sovrastano creature che molto ci stanno dicendo e insegnando. La parità esiste l'uguaglianza pure , siamo infatti tutti produttori di immondizia .....e tu fai la differenziata ??

Ragazzi curiosi , attenti di capire il senso degli oggetti , il valore delle cose. Quello che oggi sembra un valore assoluto ( mi compri, voglio, mi prendi ??!!!! ...) diventa domani uno zero assoluto , spazzatura per topi che resisteranno a tutto

**4** V A I B

Armilla : "Nel sole brillano i fili d'acqua sventagliati dalle docce , i getti dei rubinetti, gli zampilli, gli schizzi, la schiuma delle spugne...."

Acqua che scorre e inaffia e crea e fa crescere . Nasciamo nell'acqua , la stessa , beviamo l'acqua ,la stessa , H2O , H2O una formula che non vuole scomparire e che sostiene il loro mondo"

Ordine e sequenza , una memoria di movimenti , i bambini sanno dove andare , sanno seguire il corso dell'acqua, la stessa per tutti .